



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006
Procedimento	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii
ID Fascicolo	9267
Proponente	Ente Acque della Sardegna
Elenco allegati	Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 38 del 6 settembre 2024

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 16/09/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 16/09/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

VISTI i decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 25 maggio 2024, n.191, 3 giugno 2024, n.203, 17 giugno 2024, n.227, 1 luglio 2024, n.244, e 12 luglio 2024, n. 260, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e visto il decreto 2 luglio 2024, n. 245, modificato dal decreto 23 luglio 2024, n. 269, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 luglio 2024 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con Valutazione di Incidenza Ambientale, per il progetto "*Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006*" presentato dall'Ente Acque della Sardegna con pec del 22 dicembre 2022, acquisita con prot. 162343/MiTE di pari data, per ultima perfezionata con pec acquisita con prot. 66190/MASE del 26 aprile 2023;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza, nonché delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la nota prot. 73335/MASE dell'8 maggio 2023, con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 8 maggio 2023, e che dell'avvenuta pubblicazione della documentazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., la documentazione integrativa è stata pubblicata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 9 aprile 2024, e che dell'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che la Regione Sardegna ha evidenziato il concorrente interesse regionale ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.lgs 152/2006, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenuti pareri e osservazioni, richiamati e considerati nel corpo del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 38 del 6 settembre 2024 e pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali;

PRESO ATTO che il progetto è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. in sede statale in quanto modifica di un'opera compresa tra le tipologie di cui al punto 13 *“impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati”* dell'Allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

PRESO ATTO che il progetto riguarda interventi relativi ad opere di completamento della Diga di Monti di Deu, che sbarrà il Rio Pagghiolu nel Comune di Tempio Pausania, la cui realizzazione è stata ultimata nel 2010; gli stessi si sono resi necessari al fine di migliorare le condizioni di sicurezza dello sbarramento ed il collaudo dell'opera ai sensi dell'Art. 14 del D.P.R. n. 1363/59. In particolare, il progetto consta di diversi interventi, quali:

- intervento di solidarizzazione calcestruzzo roccia finalizzato all'eliminazione del passaggio d'acqua sul piano di fondazione nell'area del concio 5, con verifica dei giunti 3-5, 5-7 e 7-9 ed eventuale intervento di ripristino della loro tenuta;

- intervento di messa in sicurezza della zona instabile in spalla destra a valle dello sbarramento;
- realizzazione dell'accesso pedonale dal coronamento al cunicolo superiore in spalla destra (concio n.8) e alla vasca di dissipazione;
- completamento dell'accesso pedonale in spalla sinistra dal coronamento al cunicolo inferiore (concio n. 3);
- realizzazione di un raccordo graduale fra la vasca di dissipazione e l'alveo con sistemazione delle sponde atte a garantire idonee condizioni di stabilità;
- realizzazione di opere di protezione a salvaguardia del rilevato di posa della condotta di derivazione al fine di garantire idonee condizioni di stabilità della sponda e della suddetta condotta;
- intervento per la messa in sicurezza del coronamento con rimessa a norma dei parapetti ed eliminazione delle eventuali infiltrazioni piovane nel corpo murario dal coronamento;
- completamento della viabilità interna all'impianto con realizzazione di idonea pavimentazione stradale e rete di allontanamento delle acque meteoriche;
- completamento della viabilità esterna di competenza dell'impianto da strada comunale sino alla viabilità interna con realizzazione di idonea pavimentazione stradale e rete di allontanamento di acque meteoriche;

PRESO ATTO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il Proponente ha dichiarato che il progetto ricade totalmente all'interno della ZSC ITB011109 - Monte Limbara e pertanto, il procedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

ACQUISITO il parere della Regione Sardegna - Assessorato Difesa Ambiente Servizio Tutela della Natura e Politiche forestali, in qualità di Ente Gestore della suddetta ZSC, espresso con nota prot. 18813 del 14 giugno 2024, acquisito con prot. 115749/MASE del 24 giugno 2024;

ACQUISITO il parere n. 38 del 6 settembre 2024 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto al prot. 165034/MASE dell'11 settembre 2024, costituito da n. 54 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto di *“Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006”*, subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per le motivazioni ivi riportate ed in relazione alla Valutazione d'Incidenza ha ritenuto che *“l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, dell'attuazione delle misure di mitigazione proposte e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale”*;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta della responsabile del procedimento e della dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto "*Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006*", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto "*Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006*", presentato dall'Ente Acque della Sardegna è escluso dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., ed è determinato l'esito positivo della valutazione di incidenza, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all' articolo 2.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 38 del 6 settembre 2024.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all' articolo 2.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all' articolo 2 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato all'Ente Acque della Sardegna, al Ministero della Cultura, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, alla Provincia di Sassari, al Comune di Tempio Pausania, al Comune di Aggius, al Comune di Aglientu, al Comune di Arzachena, al Comune di Berchidda, al Comune di Bortigiadas, al Comune di Calangianus, al Comune di Erula, al Comune di Luogosanto, al Comune di Luras, al Comune di Oschiri, al Comune di Palau, al Comune di Perfugas, al Comune di Santa Teresa Gallura, al Comune di Tula, all'Autorità di Bacino regionale della Sardegna, ad ARPA Sardegna ed alla Regione Sardegna, il quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)